



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n. 13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003
E-mail: ildialogo@comune.varallopombia.no.it Anno XXXVIII - numero unico 2012

Carissimi cittadini, sono trascorsi più di sei mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione che rappresento e ritengo doveroso, come Sindaco, esprimere alcune considerazioni su questi primi mesi di attività amministrativa nell'interesse della comunità varalpombiese.

Innanzitutto ringrazio tutti cittadini di Varallo Pombia che mi hanno accolto con tanto affetto e tanta voglia di collaborare.

Altrettanta disponibilità e collaborazione l'ho ricevuta dai dipendenti comunali volta alla ricerca di soluzioni delle varie problematiche che tutti i giorni si presentano sulle scrivanie degli uffici. Un lavoro di squadra fatto da amministratori e dipendenti ad esclusivo e unico servizio per i cittadini.

In tale contesto ho ritenuto utile e necessario, al fine di agevolare la comunicazione dei cittadini con la pubblica amministrazione, attivare una nuova linea telefonica che consenta di comunicare direttamente col Sindaco. Ciò ha permesso ai cittadini di segnalare situazioni e problematiche in cui l'intervento della Amministrazione era indispensabile.

Tantissimi cittadini sono stati ricevuti e ascoltati personalmente dal Sindaco e insieme sono state trovate soluzioni condivise.

Questa Amministrazione, sin dal suo insediamento, si è posta come obiettivo la risoluzione tempestiva di problematiche già conosciute dalla precedente amministrazione, oltre ad affrontare situazioni di nuova attualità.

Si è trovata inoltre ad affrontare un bilancio quanto mai difficile soprattutto per i tagli imposti dal "Governo Monti" che si è tradotto, per il Comune di Varallo Pombia, in un minor trasferimento erariale di € 360.000,00 solo in parte compensato dal maggior gettito IMU.

100 della nascita di Don Giuseppe Rossi

Nel mese scorso abbiamo ricordato il centenario della nascita di Don Giuseppe Rossi, illustre concittadino di cui vogliamo far memoria e ricordare la storia.

Del resto anche se la parte più significativa della sua vita è stata spesa nel comune di Castiglione Ossola la comunità di Varallo Pombia non ha mai dimenticato Il parroco don Giuseppe Rossi intitolandogli la locale scuola media e la sezione dell'AVIS. Vogliamo ripercorrere la tappe più significative della sua breve vita spesa per la sua comunità e fare il punto sulla causa di beatificazione.

Don Giuseppe Rossi nacque a Varallo Pombia il 3 Novembre 1912 da una modesta famiglia.

Il padre Gerolamo era costretto a lavori stagionali fuori paese e spesso all'estero per mantenere la famiglia formata dalla moglie e dai due figli, Giuseppe e la sorella Maria.

Con l'arrivo in paese di don Giovanni Preti matura nel giovane Giuseppe la vocazione al sacerdozio. Nel 1925 entra così nel seminario di Arona e il 29 giugno 1937 viene ordinato prete.



segue a pag. 11

Gli interventi del 2012...

Nel corso di questi mesi le attività svolte hanno coinvolto molteplici settori ed i principali interventi hanno riguardato:

la VIABILITÀ con:

il completamento delle seguenti opere:

- manutenzione straordinaria delle strade che ha visto la realizzazione di nuove pavimentazioni in conglomerato bituminoso presso il parcheggio del cimitero, in via Crosa, via M.A. Ingnoli, via Vignola, via Vivaldi, via Gobetti;
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale con la posa di nuovi segnali stradali;
- risagomatura dei dossi di via Stazione;

l'affidamento e/o l'avvio degli interventi riguardanti:

- l'asfaltatura parziale di via SS. Trinità, via Crosa e via M.A. Ingnoli;
- la sistemazione della via Sottoronco ed aree adiacenti;
- completamento della nuova strada di collegamento di via Selviglia con Via Brebra, mediante formazione dell'impianto di illuminazione, la realizzazione della segnaletica orizzontale/verticale e la posa delle barriere di protezione;
- la predisposizione dei progetti e/o l'acquisizione dei pareri inerenti le opere di:
 - livellamento al piano stradale e consolidamento delle griglie delle caditoie delle

segue a pag. 2

segue a pag. 2

continua dalla prima pagina

Tuttavia dopo un'attenta analisi della situazione finanziaria complessiva del Comune, non verranno aumentate le aliquote IMU (IMPOSTA SUGLI IMMOBILI) che restano al 4 per mille per l'abitazione principale e al 7,6 per mille per tutti gli altri immobili. Purtroppo per garantire gli equilibri di bilancio e far fronte alle spese correnti ed obbligatorie si è dovuto ricorrere ad un aumento dell'addizionale comunale all'irpef di 2,5 punti percentuali, ritenendo tale scelta senz'altro più equa rispetto alla possibilità di tassare ulteriormente la "Casa di abitazione".

Sempre nell'ottica di una maggiore equità fra tutti i contribuenti, l'Amministrazione ha deciso di avviare l'attività di controllo della TARSU E ICI anni pregressi con il supporto di una società esterna e ciò al fine di recuperare eventuali evasori e garantire il giusto principio che "ogni cittadino paghi il dovuto". Massima disponibilità sarà data dall'ufficio tributi e dalla predetta società nei confronti dei cittadini contribuenti in caso di richiesta di chiarimenti o altro.

Il bilancio di quest'anno vede un forte contenimento delle spe-

se correnti e una riduzione degli oneri di urbanizzazione che consente soltanto interventi di ordinaria manutenzione del patrimonio.

L'Amministrazione pone una particolare attenzione al decoro e cura del paese; pertanto per garantire la pulizia del territorio si è deciso di sostituire la ormai obsoleta spazzatrice meccanica con una di nuova generazione. Inoltre, dopo specifica ordinanza del Sindaco, è stata eseguita la pulizia dell'area c.d. "Gargandino", da oramai troppo tempo in stato di abbandono.

Un ringraziamento lo rivolgo a tutti i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza con i quali si è instaurato un rapporto costruttivo e di correttezza nel rispetto dei reciproci ruoli.

Per il futuro è nostra intenzione continuare nell'ascolto dei cittadini, che io ritengo sia la chiave indispensabile e naturale per la gestione ottimale della vita quotidiana di una Comunità, riportando all'interno della Comunità stessa un clima di Serenità, Fiducia e Collaborazione.

Il sindaco

continua dalla prima pagina

acque piovane, in corso di redazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;

- sistemazione dell'impluvio di via Vignola, per il quale si sta valutando una soluzione alternativa a quanto precedentemente proposto in quanto i funzionari dell'ANAS hanno evidenziato l'impossibilità di procedere allo smaltimento delle acque nella cunetta a margine della strada statale;
- risanamento conservativo della pavimentazione in acciottolato dell'emiciclo antistante l'ingresso del Municipio di via Simonetta, per il quale si è ancora in attesa di ricevere il parere Anas propedeutico all'affidamento dell'intervento;

Sono stati avviati anche i necessari contatti affinché i Comuni di Varallo Pombia, Pombia, Provincia di Novara ed ANAS provvedano alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa volto allo spostamento del tracciato della S.S. n. 336 "della Malpensa" su un nuovo percorso, in parte già realizzato (via Sottoribiola, nuova strada che collega la via Selvigia alla via Brera, nuova strada da via Brera al centro sportivo di via L. da Vinci) ed in parte da realizzare (dal centro sportivo alla strada statale n. 32 "Ticinese"), consentendo così di far defluire il traffico senza dover necessariamente attraversare il centro abitato.

LE STRUTTURE SCOLASTICHE

- sono in corso di realizzazione i lavori di completamento della mensa e centro di cottura in via Lana, a seguito di rescissione del precedente contratto, i lavori di completamento sono stati affidati alla ditta Magnetti con sede in Torino. Si evidenzia che la risoluzione del precedente contratto per inadempienze ha consentito al comune di incamerare la cauzione, prestata dal precedente appaltatore, e per un importo di € 182.317,61, somma stanziata in bilancio per finanziare l'acquisto delle attrezzature del nuovo centro di cottura a servizio della mensa. La conclusione dei lavori di costruzione è prevista per la fine dell'anno;
- è in fase di predisposizione la gara per la fornitura delle attrezzature per la cucina della mensa, a seguito dei nuovi acquisti la stessa sarà attrezzata per consentire la preparazione di circa 600-700 pasti al giorno. L'entrata in eser-

cizio è prevista per l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014;

- sono stati acquisiti i pareri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara sulle opere da realizzare al fine di procedere all'adeguamento della Scuola Media "Don G. Rossi" e della Scuola Elementare "G. Di Vittorio" alle norme di prevenzione incendi, interventi che porteranno all'implementazione delle reti antincendio degli stabili.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- nel corso dei primi mesi dell'anno si è provveduto alla sostituzione di molti centri luminosi con nuove lampade a led che oltre ad aver consentito un miglioramento dell'illuminazione stradale consentiranno di conseguire anche un risparmio energetico;
- è stata completata la posa di nuovi lampioni "artistici" nel centro storico – via Roma e via Martiri in sostituzione degli esistenti ormai obsoleti;
- sono stati appaltati i lavori di realizzazione dell'illuminazione della nuova via S. Carnot in frazione Cascinetta.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO IMMOBILI COMUNALI

- è stato eseguito un intervento di risanamento alla pavimentazione esterna della "Tinaia";
- nel mese di luglio è stato realizzato un intervento di rifacimento delle impermeabilizzazioni delle coperture dei loculi e cappelle degli edifici centrali del terzo campo del cimitero;
- sono stati realizzati gli interventi volti alla riapertura del cancello di accesso al parco di Villa Soranzo, sede del Municipio, dalla via Parrocchia.



L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Scorrano Marika

Anche Varallo Pombia avrà la Casa dell'Acqua

L'Amministrazione Comunale ha deciso che anche Varallo Pombia avrà la sua "Casa dell'Acqua" dove verrà erogata sia acqua naturale che frizzante a prezzi contenuti, in quanto si ritiene che in un momento di crisi come quello attuale, dare un piccolo aiuto alle famiglie, come il risparmio sul costo dell'acqua, possa essere importante.

Un altro motivo che ha spinto questa Amministrazione ad installare la "Casa dell'Acqua" è quello legato alla tutela dell'ambiente in quanto l'utilizzo della "Casa dell'Acqua" comporterà una notevole diminuzione dei volumi di plastica da raccogliere e smaltire.

Oggi le confezioni in bottiglie di plastica e il trasporto (principalmente su gomma) dell'acqua minerale hanno enormi ripercussioni sull'ambiente, sia in termini di emissioni di gas serra che di rifiuti prodotti.

Il fine di questa iniziativa è quello di offrire ai cittadini la possibilità di acquistare acqua di qualità ad un prezzo significativamente inferiore di quello di mercato (5 centesimi al litro) e contestualmente ridurre i volumi di plastica da raccogliere e smaltire.

L'acqua distribuita dalla "Casa dell'Acqua" è quella dell'acquedotto comunale, ma non è la stessa che esce dai rubinetti di casa in quanto viene microfiltrata e sterilizzata. Priva di cloro viene messa a disposizione dei cittadini refrigerata, nelle due variabili: naturale o frizzante.

L'installazione della "Casa dell'Acqua" avverrà tramite la stipula di una convenzione con la società "Acqua Novara VCO s.p.a.", società che già gestisce il servizio idrico integrato nel Comune di Varallo Pombia e che ha già installato diverse "Case dell'Acqua" nella nostra provincia (come ad esempio a Borgomanero).

La sopracitata convenzione, che avrà durata di quindici anni, prevede che saranno a carico della società "Acqua Novara VCO s.p.a." sia i costi di installazione della "Casa dell'Acqua" che quelli di manutenzione.

La collocazione della "Casa dell'Acqua" è stata individuata in Piazza Risorgimento in quanto si trova in una zona centrale del paese, facilmente raggiungibile e dotata di un ampio parcheggio.

Si è deciso di collocare la "Casa dell'Acqua" all'interno della struttura del vecchio peso pubblico al fine di riqualificare una struttura esistente ed attualmente inutilizzata.

La scelta di installare la "Casa dell'Acqua" all'interno della sopracitata struttura è motivata anche dal fatto che essa è dotata di un ampio porticato che potrà essere utile per gli utenti, sia nelle giornate particolarmente soleggiate che in quelle piovose.

Usufruire quindi della "Casa dell'Acqua" più vicina alla propria abitazione significa compiere un gesto semplice, ma di grande significato economico e ambientale.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Sartore Matteo

Attività Socio-Assistenziali

L'amministrazione comunale da poco insediata ha intrapreso, in collaborazione con enti ed associazioni locali, una serie di attività nel campo socio-assistenziale. Nel giorno di giovedì, è stato istituito, in collaborazione con il "Gruppo Volontariato Vincenziano" un servizio navetta dalla frazione Cascinetta per Varallo Pombia che si svolge con i seguenti orari:

Prima corsa:

andata: ore 09.30 partenza da Piazza della Festa di Cascinetta

ritorno: ore 11.30 partenza dal piazzale della Chiesa Parrocchiale di Varallo Pombia

Seconda corsa: (in particolare per i partecipanti al centro anziani)

andata: ore 11.40 partenza da Piazza della Festa di Cascinetta

ritorno: ore 15.00 partenza dal Chioso di Varallo Pombia

Terza corsa:

andata: ore 14.30 partenza da Piazza della Festa di Cascinetta per il supermercato Il Gigante

ritorno: ore 16.00 partenza dal parcheggio del supermercato Il Gigante

Il costo di ogni corsa è di € 0,25 e si possono acquistare blocchetti da 20 buoni al prezzo di 5 € presso l'ufficio anagrafe del Comune di Varallo Pombia.

Sempre in collaborazione con la San Vincenzo è possibile prenotare, previo appuntamento, un servizio di trasporto verso i luoghi di cura (ospedali, laboratori ASL, per visite specialistiche ecc) per persone ultra sessantacinquenni o con patologie gravi. Il costo del servizio varia in base al numero di km percorsi. La San Vincenzo chiede un rimborso spese di € 0,50/km, il comune si fa carico di coprire il 50% del predetto importo (a carico dell'utente, quindi, rimangono € 0,25/km). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio anagrafe del comune. Un laboratorio di pittura creativa è rivolto a persone diversamente abili ed è organizzato dal CISAS. A tal fine il Comune ha provveduto, in collaborazione con l'Associazione per Cascinetta, a concedere in comodato d'uso gratuito, a partire da novembre, alcuni locali siti nello stabile delle ex scuole elementari della frazione. Con il mese di settembre è ripresa l'attività del centro prelievi presso l'ambulatorio di Villa Soranzo per le persone che hanno superato i 65 anni o che soffrono di particolari patologie. Si effettua anche il prelievo a domicilio nei casi particolarmente gravi. Il servizio è gratuito.

E' stata eletta la nuova commissione mensa. Lo scopo di tale commissione è di effettuare controlli nelle mense scolastiche per verificare sia la qualità, sia il gradimento dei cibi da parte dei bambini. La commissione è composta da 12 genitori, 3 rappresentanti dei docenti, uno per ogni tipo di scuola, 1 rappresentante della ditta fornitrice del servizio, 1 rappresentante del servizio igiene alimenti e nutrizione (ASL), l'assessore servizi sociali e scolastici. Infine è ripartita l'attività del centro incontro anziani. Il ritrovo è, come di consueto, il giovedì a mezzogiorno per il pranzo presso il Chioso. Il pranzo è solitamente seguito da alcune attività ludiche (gioco a carte e tombola). Sono stati programmati anche alcuni incontri informativi. Il primo, che ha già avuto luogo, ha visto come relatore il maresciallo Verdicchio comandante della Stazione Carabinieri di Castelletto Ticino, gli altri vedranno la partecipazione di un medico che tratterà dei problemi di salute legati alla terza età e di un esperto legale di problematiche bancarie e successorie.

L'ASSESSORE PER LE POLITICHE SOCIALI
Barbara De Galeazzi

Gruppi politici

Tutti per Varallo – considerazioni

Da maggio a Varallo Pombia abbiamo una nuova Amministrazione.

In questo periodo di profonda crisi economica che sta toccando anche parecchi nostri concittadini, non possiamo che augurarci provvedimenti mirati ad aiutare chi ha delle difficoltà; non ci interessa un paese bello, pulito, fiorito, se poi non vengono risolte le situazioni critiche e non viene data una mano ai cittadini bisognosi....

Vivendo nel paese ci rendiamo conto che ci sono famiglie che fanno fatica a pagare i buoni pasto per i loro figli, famiglie che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese, padri e madri che hanno perso il lavoro, anziani e giovani dimenticati

Una buona amministrazione adotterebbe provvedimenti atti a migliorare la vita dei suoi cittadini!

Confidiamo pertanto nel buon senso del nuovo sindaco e dei

suoi collaboratori per una Varallo migliore... per adesso abbiamo solo visto divieti di transito, nuovi sensi unici, dossi abbassati ma non proprio, una nuova spazzatrice in arrivo da 100.000 euro, nuove panchine al cimitero, l'apertura di un cancello tra Oratorio e Villa Soranzo

Siamo in attesa di provvedimenti più utili alla popolazione!! Questo articolo non deve essere visto come una polemica o un attacco personale, ma come uno spunto per un buon lavoro.

Grazie a tutti.

Noi ci siamo, contattateci pure via mail tuttipervarallo@libero.it

Tutti per Varallo Pombia
Mazzella e Baù

Associazioni

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano

“Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perchè la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorgono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. E' nella crisi che emerge il meglio di ognuno di noi, perchè senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla.”

Questo scriveva A. Einstein nel 1931 a valle della profonda crisi del 1929.

Il nostro Gruppo è impegnato da anni nella lotta alla povertà, nello svolgimento dei nostri servizi ascoltiamo e raccogliamo i bisogni, veniamo a contatto con famiglie che attra-

versano situazioni di grande disagio. Cerchiamo di portare a queste un aiuto concreto fornendo loro non solo alimenti, vestiti, aiuto economico, ma anche qualcosa in più. Ci siamo ormai resi conto che, quello che più ci viene richiesto è il lavoro che è il sostentamento sia del corpo che dell'essere. Ma la crisi si è mangiata tanti posti di lavoro. Non vogliamo essere un “ufficio per l'impiego”, non vogliamo sostituirci alle Istituzioni (come a volte ci viene rimproverato) ma cerchiamo di dare alle persone stimoli per continuare a lottare e superare i momenti di disagio e di sconforto. Per il prossimo anno abbiamo in programma due iniziative molto concrete. Con l'aiuto dell'Amministrazione e delle Istituzioni cercheremo di fornire alle famiglie mezzi di autosostentamento. Il momento è particolarmente grave e dunque facciamo un appello alla comunità di uomini affinché la solidarietà, che è “il vincolo di assistenza reciproca nel bisogno che unisce gli individui tra loro”, si traduca in atti concreti.

Giancarlo Mariani
Presidente del G.V.V.



Gruppo Volontari Protezione Civile “Varallo Pombia 98” - attività 2012

La premessa a questo breve resoconto della principale attività svolta dal Gruppo Volontari Protezione Civile “Varallo Pombia 98” è che gran parte di questa attività rientra in quella del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile, che a sua volta opera, come gli altri Coordinamenti di ciascuna Provincia, nel contesto del Coordinamento Regionale della Regione Piemonte.

Ricorderemo il 2012 come l'anno del terremoto dell'Emilia, ma il 2012 è iniziato con le abbondanti e del tutto straordinarie nevicate nelle Marche ed in Umbria ed è proprio in Umbria, tra Gualdo Tadino, Fossato di Vico e Costacciaro dopo un viaggio di tredici ore con la prima colonna mobile della Regione Piemonte, che 10 volontari del Gruppo hanno preso parte alle operazioni di spalamento e ripristino della viabilità all'interno dei centri storici dei paesi citati.

Ricordo i nomi dei volontari: Maurizio Frasson, Alfio Bellardita, Paolo Astolfi, Marco Gavioli, Giuseppe Micci, Roberto Fornara, Vanni Corona, Filippo Mastroianni, Iginio Capaldi, Vittorino Degiorgi.

Il 30 maggio, a poche ore di distanza dalla seconda scossa di terremoto che ha colpito la provincia di Modena, Ferrara e Mantova, 8 volontari hanno contribuito ad allestire il campo di accoglienza denominato “Piemonte 2” a San Giacomo Roncole (frazione di Mirandola) epicentro del terremoto, posto a poche centinaia di metri dai capannoni crollati che hanno causato il maggior numero di vittime, visti decine di volte nelle immagini televisive di quei giorni.

Nelle settimane seguenti fino al 25 agosto, si sono poi alternati tra il campo “Piemonte 1” e “Piemonte 2” altri volontari che si sono occupati della gestione della cucina e della logistica.

Complessivamente hanno preso parte 23 volontari del Gruppo: Pietro Terazzi, Luca Degiorgi, Paolo Astolfi, Al-

fio Bellardita, Maurizio Frasson, Marco Gavioli, Carlo Mozzanica, Roberto Dainese, Roberto Fornara, Patrizia Terazzi, Maurizio Segato, Simonetta Bertaglia, Michela Bovo, Tamara Delegà, Filippo Mastroianni, Enrica Mina, Ornella Albertalli, Iginio Capaldi, Bruno Contiero, Renato Dainese, Anna Pagiaro, Carletto Urru, Vittorino Degiorgi. In questo contesto, si è inserita una iniziativa che ha coinvolto attraverso la Consulta del Volontariato le associazioni di Varallo Pombia che con il proprio contributo hanno permesso di acquistare 50 brandine complete di materasso da destinare al comune di Mirandola: 47 brandine sono state portate e consegnate il 14 luglio al sindaco della città, 3 sono state date direttamente ad altrettante famiglie di Mirandola accampate in tende di fortuna, fuori dai campi di accoglienza.

Il Presidente Degiorgi Vittorino



A ssociazioni

Pro Varallo Pombia, un bene di tutti

La Pro Varallo Pombia è stata fondata nel 1991 con lo scopo di organizzare ed incentivare manifestazioni a carattere popolare, promuovere il turismo e le attività economiche e commerciali presenti sul territorio del Comune di Varallo Pombia. Arrivati al 2012 l'oggetto associativo, così come definito dallo Statuto, mantiene intatta la sua modernità e la sua capacità di consentire all'associazione di svolgere al meglio il proprio ruolo attivo nella società varalpombiese. La Pro Varallo Pombia si propone di organizzare manifestazioni, eventi, iniziative in campo musicale o culturale, gite, viaggi o anche semplici serate all'insegna dell'amicizia e dello stare bene insieme, libere e aperte alla partecipazione dell'intera comunità, non soltanto varalpombiese. Perché i risultati siano all'altezza delle aspettative è necessario che si realizzi la piena collaborazione, pur nel rigoroso rispetto delle prerogative di ciascuno, fra quanti operano in campo sociale. Per questo la Pro Varallo Pombia si propone come interlocutore delle istituzioni, delle associazioni di volontariato operanti sul territorio, delle aziende commerciali di Varallo Pombia, aperta al contributo di quanti abbiano a cuore il nostro paese. Varallo sotto le stelle, la manifestazione a carattere popolare del 2/9 u.s., è stata, per certi versi, una prima volta, un punto di partenza e non una meta raggiunta. Il risultato è stato, a nostro avviso, molto soddisfacente, per la straordinaria collaborazione di tutti nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento e per il pieno coinvolgimento della popolazione nell'iniziativa. Ci proponiamo di proseguire l'attività con iniziative sempre diverse, anche in campo culturale e turistico. La Pro Varallo Pombia non abbandonerà mai i varalpombiesi. I quali, nel frattempo, potranno visitare il nuo-



Varallo sotto le stelle - 2 settembre 2012



vo sito www.provarallopombia.it. Oltre a notizie ed aggiornamenti sulle attività dell'associazione, potranno trovarvi immagini familiari. La Pro Varallo Pombia dà a tutti appuntamento per le prossime iniziative.

A presto

PRO VARALLO POMBIA
Luigi Parachini

L'Associazione FamigliePer

L'Associazione FamigliePer è un'associazione di famiglie che opera nei Comuni di Varallo Pombia, Pombia e Divignano dal 2006. Le nostre finalità sono: sostenere la responsabilità educativa dei genitori; favorire la loro partecipazione attiva alla vita della scuola e della comunità; rafforzare i legami di solidarietà tra le famiglie del territorio; rendere la famiglia consapevole della propria identità e del proprio ruolo fondamentale nella società. Negli ultimi anni diverse sono le iniziative svolte. In collaborazione con: Comune di Pombia, C.I.S.A.S., con il contributo della Regione Piemonte, è stato organizzato, presso il Centro Sociale di Pombia (sede anche dell'associazione FamigliePer), un luogo d'incontro tra bambini e adulti denominato **"Spazio Famiglia"**. Nell'ambito dell'iniziativa "Progettare spazi per la comunità", con il metodo della "Progettazione partecipata", si è concluso il progetto di recupero del cortile della scuola primaria di Pombia, reso possibile grazie alla collaborazione di genitori e dei bambini in piccoli lavori (sistemazione delle piante, colorazione di panchine e ringhiere, predisposizione di fioriere per la coltivazione di piantine da orto, realizzazione di un mura-

le su un muro posto all'interno del cortile stesso) e all'intervento dell'Amministrazione Comunale che ha stanziato i fondi e appaltato i lavori a ditta specializzata. Abbiamo contribuito alla nascita di un gruppo di genitori interessati alle "problematiche" della scuola che facesse da sostegno alla componente genitori del Consiglio di Istituto e alla formazione della lista dei genitori eletti in Consiglio d'Istituto per gli anni 2009/2012. Siamo stati partner dell'Istituto Comprensivo nel progetto "Mamme a Scuola": un corso gratuito d'italiano per adulti stranieri, tenuto da docenti della scuola, con l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti di facilitazione nell'uso della lingua italiana nella vita di tutti i giorni: capire e farsi capire, parlare, leggere, scrivere. Il corso, iniziato nell'ottobre 2011 ha avuto la durata di due anni scolastici terminando a giugno 2012 e si è svolto presso la scuola media di Varallo Pombia. Grazie a un finanziamento ottenuto dalla Provincia di Novara e a un contributo da parte dei Comuni di Varallo Pombia e di Pombia si è svolto il progetto denominato **"ADOLESCENZA E DINTORNI: agi e disagi di genitori e figli"** che ha previsto: Incontri per genitori sul tema

segue a pag. 19

La Lega Tumori ricorda il dr. Silvio Maffei

Correva l'anno 1988 quando, cogliendo le sollecitazioni del Dr. Silvio Maffei, Direttore del Centro Tumori dell'Ospedale di Novara, e del Prof. Pisani, illustre oncologo novarese e Presidente della Sezione di Novara della Lega Italiana contro i Tumori, è stata creata la Delegazione di Varallo Pombia.

Ne erano membri attivi allora, oltre agli attuali, i compianti Geom. GianPiero Favini e Giuseppe Albertalli che ricordiamo con tanto affetto.

La creazione fu cosa facile in quanto si veniva da esperienze analoghe con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), fondata dal Prof. Veronesi, e per la quale il nostro Paese aveva visto nel 1974 la presenza del Dr. Cascinelli che sarebbe diventato, anni dopo, il Direttore Scientifico dell'Istituto Tumori di Milano, per una serata dedicata alla diagnosi precoce dei tumori.

In tanti anni di attività caratterizzate dall'organizzazione di eventi finalizzati alla raccolta di fondi per dare attuazione alle nostre finalità statutarie, da visite di prevenzione dei tumori della mammella, dell'utero e del melanoma, nonché

dalla creazione di un servizio gratuito di trasporto dei malati di tumore ai luoghi di cura, il Dr. Silvio Maffei è sempre stato al nostro fianco con il fattivo sostegno sia personale che della Sezione di Novara.

Ricordandolo con stima e affetto, vogliamo pubblicamente rendere merito al Suo impegno quale Presidente della nostra Associazione e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara, cariche che ha ricoperto per tanti anni.

Nel Suo ricordo, la Delegazione Varalpombiese continuerà ad essere presente e attiva nel tessuto sociale del nostro Paese ove ha sempre riscosso adesioni e grande sostegno.

Una nota finale è però doverosa ed è il sentito ringraziamento ai volontari di Varallo Pombia che ci hanno consentito di realizzare e di continuare ad attuare, in collaborazione con il Consorzio per i Servizi Sociali e il Comune, il citato servizio di trasporto.

La Delegazione di Varallo Pombia
della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

PROBABY STORY

La storia dell'associazione che ha a cuore il divertimento (e non solo) dei più piccoli

La storia dell'associazione Probaby ha inizio cinque anni fa nel 2007 da un'idea di pochi papà che trovatisi nel periodo di carnevale per costruire il carro della scuola materna all'interno di un garage, hanno pensato di costituire un gruppo per creare momenti ricreativi per i più piccoli all'interno della vita del paese. Subito dopo il periodo di carnevale convinti di ciò che si voleva creare, si è dato inizio con alcune riunioni alla stesura dei vari programmi e a cercare di capire come attraverso l'associazione si potesse in qualche modo creare attività ludico-ricreative per i bambini, ma la decisione era quella di aspettare un po' prima di ufficializzare il tutto, questo per capire se la cosa poteva funzionare.

Grazie alle amicizie di ognuno dei primi partecipanti il gruppo piano piano si allargava così la consapevolezza che si stava costruendo un qualcosa di positivo.

La prima uscita in quell'anno si ha con l'organizzazione della domenica pomeriggio presso il Varallo Pop, quello è stato il banco di prova, il trampolino di lancio e si può dire che questa prova è stata superata a pieni voti; da questa esperienza il gruppo ha deciso di creare un'associazione il cui nome si riferiva all'attenzione dei più piccoli: **PROBABY**.

Il giorno 13 settembre 2007 in Varallo Pombia presso il locale del palazzo comunale sito in piazza Martiri si sono riuniti i genitori allo scopo di costituire un'associazione composta

da genitori i cui figli frequentavano la scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria, al fine di promuovere iniziative ricreative, ludiche, culturali all'interno delle strutture scolastiche, comunali e all'interno di manifestazioni organizzate da altri enti o associazioni in collaborazione con le associazioni stesse. Da quel giorno l'associazione ha iniziato un cammino importante per la vita ricreativa dei piccoli varalpombesi, così come importanti sono risultate le collaborazioni con alcune associazioni del paese, e la disponibilità nel collaborare con tutti quelli che ne richiedono il suo aiuto, non dimenticando che lo scopo è quello di preoccuparsi dei bambini e dei ragazzi.

Tra le collaborazioni vanno citate quelle con Varallo Pop, il comitato di Cascinetta, ma soprattutto con l'oratorio, e ultimamente con gli amici della Pro Somma, l'associazione di Somma Lombardo che all'interno del suo territorio organizza manifestazioni affini a quelle della Probaby.

L'associazione in questi anni ha dato vita a due eventi ormai diventati tradizionali nel calendario varalpombiese: il festival del bimbo che si tiene ogni anno alla prima domenica di giugno presso il parco di villa Soranzo e che vuole essere un po' la festa della Probaby, e la castagnata che da quattro anni ha sempre

segue a pag. 9

Accademia Danza Yoga Meditazione OMKARA

Vicino alla Chiesa della Madonna è possibile trovare un angolo di mondo. Basta attraversare la strada e entrare nel portone all'inizio dell'allea con i parcheggi, e salire al primo piano.

Proprio qui si trova la sede dell'**Accademia Omkara**, un luogo dove poter seguire attività che aiutano a migliorare se stessi, fisicamente e mentalmente: dallo Yoga alla meditazione, passando per danza e teatro.

Yoga significa "unione", ed è una scienza pratica che insegna a mantenere sano il corpo e equilibrate le emozioni. Con la pratica dello Yoga le articolazioni diventano più flessibili, la muscolatura si armonizza e rinforza, gli arti e la spina dorsale si allineano. Inoltre il sistema circolatorio migliora, gli organi interni traggono giovamento dallo stimolo che ricevono e le difese immunitarie aumentano rendendo il corpo più forte. Il respiro si sblocca e diventa profondo, la mente si rilassa, diventa stabile e porta a riflettere su se stessi e sulla realtà.

Ma proprio perché l'Accademia Omkara è un luogo trasversale, le attività sono molteplici: **meditazione, reiki, costellazioni familiari** (laboratori esperienziali sulle relazioni familiari e interpersonali), **pilates, ginnastica posturale e antalgica** molto indicate per tutti i problemi di postura e proposte come ginnastica correttiva, per cui dai più piccoli agli anziani.

Oltre a queste discipline, l'Accademia Omkara è anche un luogo dove incontrare esperti di **Ayurveda** e intraprendere consulenze e percorsi di **Naturopatia**.

È però possibile individuare un altro grande centro d'interesse tra le attività proposte dall'Accademia Omkara: la **danza**. In Accademia è infatti possibile partecipare a lezioni di discipline diverse tra loro.

La **Danza Mediorientale** (comunemente detta danza del ventre) ha origine nei riti di fertilità. È una danza tradizionalmente praticata dalle donne, perché esprime interamente la femminilità, la vitalità e la sensualità. È una danza che calma i pensieri e la mente.

La **Danza d'Espressione Africana**, un'occasione per scoprire il proprio corpo attraverso gesti e suoni che giungono da lontano, ed è caratterizzata dalla naturalezza del corpo. È una danza fortemente simbolica, che porta a creare, attraverso il ritmo e l'armonia dei gesti, nuovi canali d'espressione.

La **Danza Indiana Bharata Natyam**, la danza classica rituale del Sud dell'India, originariamente eseguita per celebrare le divinità, ma che mantiene tuttora i suoi contenuti originari. La danza indiana è un mezzo d'espressione per rappresentare e raccontare storie mitologiche, poetiche ed epiche.

Teatro Danza, la fusione tra danza moderna e danza libera, una danza ricca di simboli e allegorie, che trasforma il ballo in una complessa esperienza espressiva.

E infine la **Danza Classica**, che nata nell'Ottocento, è considerata ancora oggi la base di tutte le discipline coreutiche. Un'arte che unisce rigore e passione, conoscenza del proprio corpo ed espressione del sentimento. Per introdurre gli allievi

più piccoli nel mondo della danza si sfrutta il cosiddetto gioco-danza, un metodo divertente per insegnare ai bambini il giusto utilizzo dello spazio, la coordinazione e la sincronia, il senso del ritmo e naturalmente i primi passi di danza classica. E per i più piccoli l'Accademia organizza anche corsi di **teatro**, di Yoga e tanti laboratori creativi.

Il **Teatro** ha un ruolo fondamentale nella crescita personale dei bambini e dei ragazzi. La disciplina teatrale permette di stimolare l'immaginazione, aiuta la socializzazione e favorisce l'espressione di sé e la comunicazione con gli altri. Durante il corso il bambino vivrà l'esperienza diretta di cimentarsi con i diversi elementi teatrali: spazio scenico, drammatizzazione e lavoro sul testo, improvvisazione e costruzione del personaggio.

Oltre alle proposte già presenti nel calendario, l'Accademia Omkara è anche un luogo aperto a chiunque voglia proporre agli altri un proprio percorso disciplinare.

Tra Scuola e Teatro

Creare sinergie tra associazioni e scuole è certamente fondamentale per la realizzazione di proposte nuove, creative e formative. L'Accademia Omkara ha avviato un progetto indirizzato alle classi quarte dell'Istituto Comprensivo primario varalpombiese, dal titolo "**Scrivi un racconto**". Ma l'iniziativa non si ferma al solo esercizio di scrittura, in quanto finalità ultima è quella di **rendere il racconto una rappresentazione teatrale**.

L'Accademia ha infatti proposto, con riscontro da parte delle istituzioni scolastiche e comunali, un vero e proprio percorso formativo che coinvolgerà le classi nella stesura di un racconto, su temi legati alla didattica e con il supporto degli insegnanti, e che verrà poi trasformato in sceneggiatura teatrale e portato in scena dal **laboratorio di teatro** che si terrà all'Accademia Omkara, laboratorio a cui potranno partecipare anche gli stessi alunni coinvolti nel progetto.

Ma non solo: il racconto che risulterà il più convincente, e che verrà quindi portato sul palco da giovani attori in erba, sarà premiato, e la classe che ne avrà curato la stesura riceverà un riconoscimento in denaro concesso dal comune di Varallo Pombia, somma che potrà essere utilizzata per qualsiasi attività scolastica.

Un'occasione nuova, sul territorio varalpombiese, per legare la scrittura alla recitazione, e senza tralasciare né la didattica, né il divertimento.

Paolo Parachini

Per informazioni:

Accademia OMKARA

Via martiri della libertà, 67

28040 VARALLO POMBIA (NO)

Presidente: Ketty Parachini

Cell: 3317437124 E-mail: accademiaomkara@yahoo.it



Primavera Varalpombiese

L'associazione culturale «Primavera Varalpombiese» nasce nel gennaio 2012 con l'obiettivo di «...promuovere e divulgare la cultura, il senso civico e portare a conoscenza della popolazione del comune di Varallo Pombia i pregi, i valori e i problemi dello stesso» (*dallo statuto*). Il nostro primo progetto è stato di creare una pubblicazione aperiodica, «VaralloNews», mezzo di comunicazione per e tra i varalpombiesi. VaralloNews ha l'obiettivo primario di raggiungere con la sua informazione tutti i cittadini: viene infatti consegnato gratuitamente dai membri dell'associazione direttamente nelle casette delle lettere. Tante le rubriche fisse, tra cui le «Cartoline da Varallo», serie di scatti che finora hanno immortalato: i pun-

ti più trascurati di Varallo («Il Silenzio degli innocenti», da VaralloNews n°1), il Carnù da Varà, il Festival del Bimbo, Varallo sotto le stelle...; poi le dirette dal consiglio comunale, lo spazio «La Parola a Varallo» aperto ad opinioni, lettere, lamentele o ringraziamenti del cittadino, le ironiche vignette «Fam mia rid!» incentrate sui fatti salienti di Varallo, L'occhio di un pombiese puntato su Varallo con «Visto da Fuori» e, novità dell'ultimo numero, il «Racconto del mese» storia di fantasia ambientata in paese e il «Galateo del Varalpombiese» in cui si analizzano comportamenti e maniere dei cittadini. Insomma, uno spazio da riempire libero a tutti (numerose infatti le associazioni e i privati intervenuti). Per chi volesse ulteriori informazioni oppure per chi volesse ricevere le edizioni passate di VaralloNews può scrivere a varallonews@gmail.com oppure visitare la nostra pagina facebook, www.facebook.com/VaralloNews. Per avere invece notizie sull'associazione e sugli altri progetti (tra cui, in programma, la presentazione del secondo romanzo del varalpombiese Mario Lucchini) scrivere a primaveravaralpombiese@gmail.com.

Francesca Favini, presidente

continua dalla pagina 7

avuto un gran successo. Non possiamo dimenticare il Babbo Natale ed i suoi elfi che ogni vigilia percorrono con la loro slitta le vie del paese giungendo in oratorio per la raccolta delle letterine. Sempre in oratorio nel periodo invernale, nella penultima domenica del mese viene proposto il cineforum con la visione di un cartone animato e la merenda tutti insieme. A proposito di Natale è grazie all'associazione che negli ultimi anni le luminarie illuminano le vie del paese, maggiormente lo saranno quest'anno poiché le vecchie lasceranno il posto alle nuove a led. Ma l'impegno forse più grande è quello del carnevale dove la costruzione dei carri impegna non poco i sabati dei papà, e le serate delle mamme, che grazie al loro notevole contributo confezionano i vestiti carnevaleschi. Per ultimo non si può dimenticare, in collaborazione con l'oratorio l'organizzazione sotto il punto di vista puramente logistico della via Crucis figurata dove i papà della Probaby si occupano dell'impiantistica e della costruzione delle scenografie. Ma per poter offrire tutto ciò è doveroso ringraziare tutte quelle persone e quelle ditte che ogni anno sponsorizzano e danno una mano sotto l'aspetto finanziario all'associazione, è grazie a loro che la Probaby ha potuto crescere e migliorarsi ed offrire tutto quello che tutt'oggi sta facendo, dai gonfiabili sempre più nuovi e belli alle attrezzature, ai giochi, perché non dimentichiamo è nello spirito dell'associazione far divertire i piccoli in maniera del tutto gratuita è questo è sempre possibile grazie ai suoi generosi sponsor. Come citato sono molte le iniziative che durante l'anno vengono organizzate e proposte, ma la Probaby non si vuole fermare qui

e per l'anno prossimo ha già deciso di effettuare delle nuove iniziative, tra cui l'istituzione di una borsa di studio intitolata a suo nome che verrà consegnata il giorno 25 Aprile e lo studio di fattibilità per la realizzazione di un mini parco giochi costruito in un'area verde già esistente, quest'ultimo magari richiederà molto più tempo per la sua realizzazione che andrà al di là del 2013.

La Probaby ormai è diventata una bella realtà di questo paese, e questo grazie al volontariato dei suoi papà delle sue mamme, senza dimenticare l'aiuto di tutti i suoi amici soprannominati la Probaby 2, grazie a tutti loro e a tutti quelli che la sostengono e vorranno continuare a sostenerla, per il bene ricreativo dei piccoli varalpombiesi.

Il giorno 11/10/2012 l'associazione ha rinnovato il suo consiglio che risulta essere così composto:

Presidente: Della Canonica Livio

Vice Presidente: D'Anna Salvatore

Cassiere: Parachini Luigi

Revisore dei conti: Pagliarin Claudio

Segretario Trinca Simone

Consiglieri: Di Cello Gennaro, Spiga Massimo, Parachini Mario, Sacchetto Flavio, Varsalona Salvatore, De Ambrogio Egidio, Tropea Ivan, Ongaro Gianmaria, Massarenti Mario, Gravina Daniele, Leveque Mario.

*Il Segretario della Probaby
Trinca Simone*

Due importanti mostre nel 2012 nella pinacoteca “Cesare Belossi”

Nella scorsa primavera, dal 25 marzo al 22 aprile, presso la pinacoteca comunale “Cesare Belossi” si è tenuta una personale di Daniele Papuli, appositamente pensata per i tre spazi espositivi di Villa Soranzo: tre sale, tre luoghi, tre racconti per un lavoro, composto da installazioni e sculture, che Papuli ha chiamato CARTOMETRIA. Vocabolo, come dice Papuli, formato da “carto, che chiaramente rimanda alla ma-

teria cartacea [...] e metria che è misura. Una sorta di misurazione del luogo e dello spazio attraverso una serie di azioni di strutturazione e destrutturazione della materia di origine, il foglio di carta, appunto”.

Le opere di Daniele Papuli sono infatti volumi scultorei co-

segue a pag. 10

Rinnovato il Comitato di Gestione della Biblioteca

Con la nuova amministrazione è stato costituito il rinnovato comitato di gestione nelle persone del Sindaco Pilone Alber-

to, Praderio Sergio, Parachini Marienza, Fanchini Maria Luisa, Musetta Giovanni, Colombo Maria Teresa, Faccin Marco, Parachini Ketty, Faccin Claudia, Parachini Laura, Raffaele Addamo Remigio, Rodolfi Alessandro, Verzola Gino. Sono state confermate le cariche uscenti nel corso della prima riunione: Presidente Musetta Giovanni, Vicepresidente Rodolfi Alessandro, segretaria Parachini Marienza. Nei successivi incontri si è deciso di mantenere alcune iniziative che accompagneranno l'attività di prestito dei libri: verranno organizzate le ormai consuete visite ad alcuni eventi e località culturali, la visione di spettacoli teatrali e per i più piccoli le "Letture animate" il sabato pomeriggio in collaborazione con l'associazione Famiglie Per.

S.P.

Due serate di musica

Nei mesi di settembre e ottobre con la collaborazione della Pro Varallo Pombia l'assessorato alla cultura ha promosso due serate di musica jazz. La mini rassegna intitolata "Autunno jazz varalpombiese" ha visto sul palco della Tinaia due gruppi di ottimo livello. Nella prima serata The band S.r.l. ha proposto un repertorio di brani originali tratti dai loro due album. Purtroppo la scaletta è stata in parte rivista per un improvviso mal di gola della cantante ma il gradimento del pubblico presente è stato comunque buono. Il gruppo conta anche diversi varalpombiesi tra le sue fila ed è formato da Paolo Fabbri (sax baritono, flauto, voce), Tonietti Alberto (sax Tenore), Higor Bosio (sax contralto), Davide Stranieri (Batteria), Gianluca Pisani (Basso), Sergio Praderio (Piano, Tastiere) e Marianna Valloggia (Voce). Nella seconda serata è invece salito sul palco un quartetto di affermati musicisti di livello nazionale capitanati da Claudio "Wally" Alliffranchini (Sax). Insieme a lui Carlo Bernardinello alla Batteria, Lorenzo Erra al pianoforte e Massimo Baruffaldi al contrabbasso. La proposta riguardava celebri canzoni di

musica leggera e colonne sonore riarrangiate magistralmente in chiave jazz. Esaltanti gli assoli che hanno messo in luce il virtuosismo dei musicisti sfruttando al massimo le possibilità di ogni strumento. L'iniziativa vuole essere solo l'inizio di un appuntamento che si spera potrà diventare fisso nel panorama varalpombiese e crescere di livello nelle prossime edizioni.

S.P.



continua da pagina 9

struiti a partire dalla carta che viene tagliata, scomposta, elaborata per essere trasformata in complesse ma leggerissime strutture spaziali in continuo dialogo con i luoghi in cui si vengono a trovare. Il foglio di carta diventa leggera struttura lamellare, la sua consistenza diventa ancora più fragile e delicata per poi acquistare tra le mani dell'artista nuove potenzialità strutturali ed espressive, nuove possibilità non solo visive ma anche tattili e sensoriali. "Tre sale, tre luoghi, tre racconti" in cui dice Papuli "la materia cartacea trasforma la propria fisicità e diviene dapprima fluida, a terra, distesa come un'isola, nera e inchiostrata poi come in un paesaggio di forme in controtuono e infine strutturata in volumi e monoliti".

E' in corso in questo periodo, sino al 16 dicembre, un'altra mostra con installazioni dell'artista coreana Youngju Oh. L'inaugurazione, tenutasi il 9 novembre, ha visto tra i tanti visitatori, anche la partecipazione del console della Repubblica di Corea. Youngju è anche architetto, designer, in grado di raggiungere nelle sue opere una perfetta sintesi tra oggetto, progetto e pensiero. In "Brezza - Le stagioni", questo il titolo della mostra, è presente un'installazione formata da grandi petali realizzati in ceramica che, mossi da un lieve alito di vento, testimonianza dello scorrere del tempo, cambiano il loro aspetto apparente rinnovandosi ciclicamente. Risuona lontano l'eco dell'antica cultura materiale coreana in cui l'arte della ceramica occupava

un posto d'onore; si intuisce il pensiero che, nell'incontro con le leggi della natura, osservando il succedersi delle stagioni, l'uomo può cogliere il principio che regola la propria vita e appare evidente il progetto di trasfigurare la natura in arte. Il titolo dato alla mostra, Brezza "Le stagioni", richiede di fermare l'attenzione non solo sull'opera allestita, ma in particolare su un elemento naturale quasi impercettibile e non visibile, ma capace di grandi trasformazioni. "Brezza", scrive Youngju, "non è il vento dalla forza distruttrice, ma l'alito sottile che accarezza, che rasserena, che induce al pensiero.

Una brezza che devia il volo di una farfalla, che trasporta una foglia, che trasforma il passare del tempo in movimento: la foglia cade, oppure è staccata dal ramo, e viene trasportata, nello spazio, ma come testimonianza del divenire, dello scorrere del tempo. La brezza muove i petali dei fiori, le foglie, e le muove in ogni stagione, anzi in tutte le stagioni, a testimoniare non solo lo scorrere del tempo, ma la ciclicità della natura, lo scorrere e il ripetersi dei cicli vitali.

Un'installazione che celebra questi cicli vitali, cristallizzandoli nelle forme dell'argilla, della ceramica, e che scrive in libri comprensibili, ma non leggibili, quel divenire e quel restare che è la vita della natura, la vita di tutti noi, la persistenza del nostro continuo cambiare e ritornare".

Cristina Moregola e Matteo Rancan

continua dalla prima pagina

Celebra la sua prima messa a Varallo Pombia domenica 4 luglio di quell'anno. Nell'immaginetta di ricordo Don Giuseppe Rossi utilizzò le parole di San Paolo "Darò quanto ho, anzi darò tutto me stesso per le vostre anime". Parole che risulteranno profetiche nello scorrere della vita di Don Giuseppe. Poco più di un anno dopo è destinato a Castiglione Ossola, una parrocchia di montagna dai sentieri impervi e con poche centinaia di abitanti.



Sono anni difficili segnati dalla guerra che impoverisce ulteriormente una zona già povera.

Don Giuseppe intrattiene una fittissima corrispondenza con i suoi ragazzi al fronte, per chi è rimasto fonda l'Azione Cattolica e la San Vincenzo, si spoglia del poco che ha per aiutare le missioni, ma prima di tutto non dimentica i suoi poveri. Si riduce anche a comprare il riso a borsa nera per dar loro da mangiare: lungo il giorno in canonica si cuociono vari pentoloni di minestra che poi a sera, con il favore del buio, don Giuseppe in persona distribuisce di casa in casa ai più bisognosi.

In quella guerra fratricida Don Giuseppe non parteggiò né per gli uni né per gli altri ma rimase un sicuro baluardo a garanzia dei valori morali e religiosi.

Dopo l'armistizio del settembre 1943 le valli alpine divennero rifugio di quanti non vollero militare nella repubblica di Salò e anche la Valle Anzasca fu controllata dai Partigiani da Cimamulera in su e anche Castiglione fu luogo di Partigiani soprattutto nelle frazioni più alte.

Piedimulera e Pieve Vergonte, nel fondovalle rimasero presidi nazifascisti.

Nel 1944 venne proclamata la repubblica dell'Ossola dopo che le truppe fasciste e tedesche si erano spostate dalla valle. La repubblica però cadde e a Domodossola tornarono i Nazifascisti costringendo i Partigiani nelle valli laterali.

Don Giuseppe si trova quindi a vivere buona parte del suo ministero in questa complicata situazione per via degli eventi bellici.

Fu così che il 26 febbraio del 1945 entrò a Castiglione una colonna di Camicie Nere comandate da Raffaello Raffaelli che intendeva stabilire un presidio stabile a Calasca e a Castiglione.

La brigata è però attesa dai Partigiani alle porte di Castiglione che li preparano un attentato.

Morirono due soldati e ci furono una quindicina di feriti, a quel punto fu subito organizzata una feroce rappresaglia condotta bruciando le case delle frazioni più vicine al luogo dell'attentato e rastrellando quanti trovarono per gli interrogatori.

Gli uomini scapparono mentre Don Giuseppe rifiutò di farlo per restare con la sua gente in quel difficile momento.

Don Giuseppe fu arrestato e interrogato a lungo nella giornata e poi rilasciato verso sera.

Ma poi, più tardi, vennero di nuovo a prelevare e lo condussero verso le case che avevano occupato. Per diversi giorni di

Don Rossi non si seppe più niente. Il corpo fu ritrovato dopo alcuni giorni appena coperto dalla terra in fondo al vallone dei Colombetti.

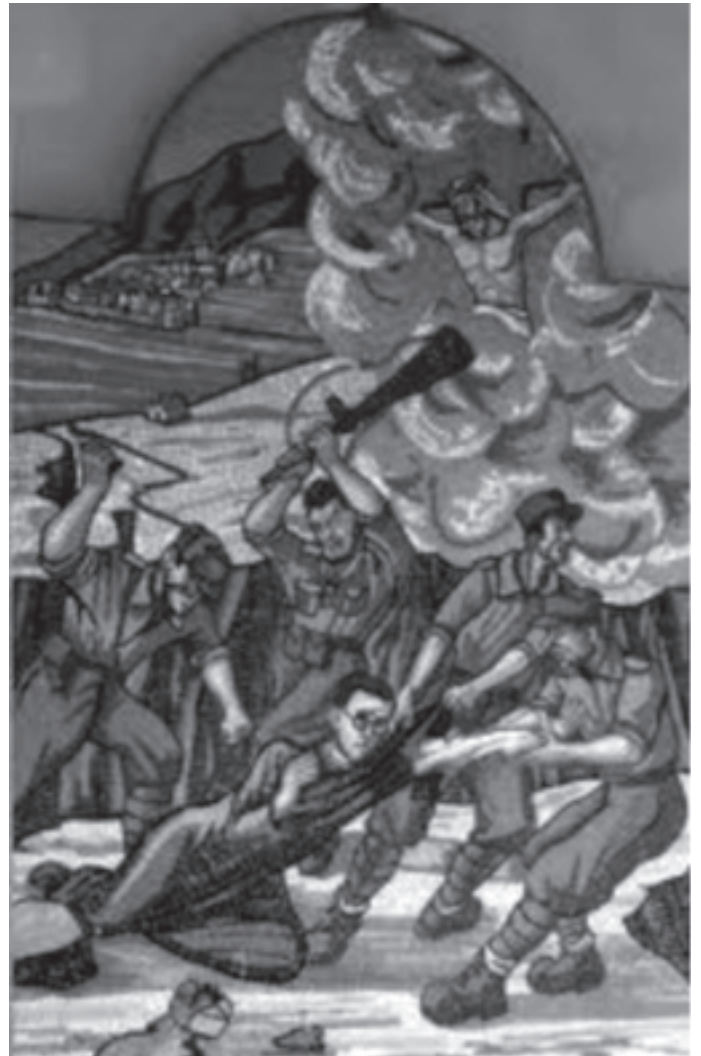
Il corpo presentava numerose fratture anche al cranio e un colpo di arma da fuoco alla testa.

Don Giuseppe fu poi sepolto nella tomba di famiglia a Varallo Pombia dove il corpo restò fino al 1991 quando i resti furono traslati nella chiesa parrocchiale di Castiglione Ossola. Fin da subito sono apparse chiare le virtù eroiche di Don Giuseppe nell'affrontare la morte con coraggio per stare fino all'ultimo con la sua gente.

Per questo nel 2002 è stato aperto il processo Diocesano per la causa di beatificazione di Don Giuseppe Rossi concluso nel 2004 che ha consentito una raccolta ordinata di tutti gli scritti e delle testimonianze per sottoporre la vita di Don Rossi alla Congregazione per le Cause dei Santi.

Don Giuseppe Rossi viene proclamato Servo di Dio mentre si attende la prosecuzione della pratica che si spera potrà portarlo alla proclamazione di Beato e alla venerazione degli altari. Il centenario della nascita è stato ricordato con una solenne celebrazione presieduta dal nuovo Vescovo di Novara Mons. Franco Giulio Brambilla domenica 4 novembre, mentre a cura della locale sezione A.V.I.S. di Varallo Pombia intitolata a Don Giuseppe Rossi è stata sistemata la tomba nel nostro cimitero dove il Servo di Dio è rimasto sepolto fino alla traslazione a Castiglione.

S.P.



Calcio: l'U.S.D. Varalpombiese e l'U.S.D. Pombiese diventano "A.S.D. Varallo e Pombia", unite dalla passione per il calcio.

Non mi sarei mai immaginato di ritrovarmi davanti al pc a scrivere questo articolo. Proprio io che ho vissuto la realtà calcistica di Varallo Pombia e Pombia, prima militando per 15 anni nelle file della Varalpombiese (l'anno scorso ero preparatore dei portieri) e poi diventando per due anni il portiere titolare della Pombiese. Grazie al destino ho avuto la "fortuna" di crescere nel mio paese cullando il sogno di indossare, un giorno, la maglia numero 1 in prima squadra. Per noi bambini i "Grandi" che andavamo a vedere la domenica pomeriggio erano "miti". Il mio, in particolare, era il grande Brusorio (il portierone), che mi ritrovai di fronte in allenamento un giovedì sera, quando mi convocarono e mi diedero la notizia che la domenica avrei dovuto giocare, avevo solo 14 anni ed era il 1991 (che emozione!!!). L'anno precedente i rossoneri furono promossi in prima categoria, risultato storico, ma nessuno si sarebbe mai immaginato che quello sarebbe stato un punto di partenza. Sì, la storia non si fermò lì, perché dopo tre anni di prima categoria e due di promozione, dalla quale retrocedemmo nel 94-95, per la Varalpombiese si aprì un periodo d'oro che vide i rossoneri arrivare a sfiorare la serie D, grazie alla presidenza del patron Tiziano De Galeazzi coadiuvato da Varalpombiesi D.O.C. come Terazzi Alberto, la famiglia Salsa, il signor Androni, Gianni Comizzoli, il Dottor Rovatti, il signor Bassetti ed il mitico magazziniere Giovanni. Nel 95/96 la Varalpombiese dei record (solo 8 gol subiti in campionato, record tutt'oggi imbattuto e detenuto dall'allora portierone Andrea Bagnati, oggi mio grande amico), giunge seconda e nei due anni a seguire riesce addirittura a fare il doppio salto di categoria vincendo nel 96-97 e nel 97-98 i propri gironi approdando in Eccellenza e sfiorando la serie D da subito (98-99).

Proprio nel 1998-1999 passai alla Pombiese, in prima categoria, per la mia prima vera esperienza da portiere titolare, ed in quel campionato raggiungemmo il miglior risultato fino ad allora mai ottenuto dai canarini: quinti classificati.

Dal 2000 una storia analoga a quella rossonera, si visse a Pombia grazie al Presidente Maritan che in cinque anni ar-

rivò all'eccellenza... curioso come la fortuna mi riservò l'opportunità di vivere le due situazioni in prima persona.

Conoscendo la situazione societaria delle due realtà calcistiche, mi sono sempre chiesto se un giorno le due società si sarebbero unite e quel giorno è arrivato. Varalpombiese (1925) e Pombiese (1927), si uniscono per sopravvivere e per ripartire da un progetto importantissimo; allestire un "Grande Settore Giovanile", sempre seguito e mai abbandonato da una figura che di calcio giovanile ne sa, Giuseppe Rossi.

Dopo circa 85 anni di indipendenza le società calcistiche diventano una sola realtà, scegliendo il nome "Varallo e Pombia", per mantenere viva la storia che ognuno dei due club ha scritto e per far intendere che le anime di Varalpombiese e Pombiese sono sempre lì e non sono scomparse.

Negli anni precedenti già due volte si tentò una fusione, ma non si trovò la giusta intesa, rammenta il signor Bassetti, oggi vice presidente dei novaresi ed artefice grazie all'unanimità dei 13 consiglieri Varalpombiesi, della storica fusione.

Quest'estate dopo le dimissioni del presidente Varalpombiese (date in inverno) ed a causa delle difficoltà economiche, le due parti si sono accordate per unire le forze e trovare, grazie all'esperienza del presidente Gianluigi Maritan, la giusta via per resistere a quello che è un periodo difficile.

C'è chi si chiede se un'alternativa si poteva trovare per mantenere le "cose" come prima, ma l'unica alternativa sarebbe stata lasciare affondare le due società nella storia, perché si sa, persone con lo spirito di sacrificio umano ed economico, oggi, non è facile trovarle.

I primi risultati sono stati decorosi, i giovani sono raddoppiati e si hanno 110 iscritti al settore giovanile, l'anno scorso erano 54.

Se il futuro sarà loro non lo possiamo sapere, ma spero che possano, un giorno, ritrovarsi a scrivere che il loro sogno l'hanno realizzato indossando la maglia della prima squadra e magari commuoversi anche un pochino, perché i ricordi non spariscono e la storia nemmeno.

Marco Faccin

Settore Giovanile A.S.D. Varallo e Pombia

Da sempre il calcio affascina i ragazzi di ogni età, anzi fa spesso tornare bambini anche gli adulti.

Un pallone può essere un grande divertimento, ma anche un ottimo strumento per imparare a fare sport e a far parte di un gruppo, con tutte le regole, ma anche le emozioni che ne conseguono. L'attività sportiva più diffusa in Italia si può anche praticare a Varallo Pombia, infatti esiste un grande settore giovanile nella neonata società Varallo e Pombia ASD che impegna i ragazzi dai 6 anni in su, seguiti da istruttori preparati e da persone appassionate.

Il centro sportivo comunale di via Leonardo da Vinci è aper-

to tutti i pomeriggi ospitando allenamenti e partite per giovani di ogni età, in particolare fra le 17,30 e le 19,00, dal lunedì al sabato è possibile portare il proprio bambino per effettuare una preiscrizione (senza impegno alcuno).

La società Varallo e Pombia ha fatto recentemente sapere di essere alla ricerca di nuovi iscritti per creare un maggior numero di squadre e di gruppi di lavoro, tutti i bambini e i ragazzi nati fra il 2007 e il 1998 possono infatti trovare posto in una squadra e imparare "il gioco più bello del mondo", anche a Varallo Pombia.

Franzolin Luca

Corso di ginnastica dolce

Tutti i martedì e i venerdì, presso la palestra delle scuole medie di via Lana, si tiene il corso di ginnastica dolce indirizzato a donne e uomini che amano muoversi e stare insieme in un ambiente sano.

Il corso è tenuto dall'insegnante Parachini Giulia, diplomata ISEF, in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia e il Centro anziani.

L'importanza dell'attività fisica è ormai riconosciuta anche a livello medico. Il corpo umano per mantenere un buon equilibrio psico-fisico ha la necessità fisiologica di muoversi. Ad ogni età è importante svolgere regolarmente un'attività fisica, studiata e proporzionata alle esigenze del soggetto.

È un appuntamento che dà la possibilità di scambiare due chiacchiere insieme muovendosi piacevolmente con un sorriso.

Quale migliore medicina?!

Parachini Giulia

Campionato Sociale di pesca 2012 dell'A.S.D. Pescatori Varalpombiesi

La A.S.D. Pescatori Varalpombiesi ha organizzato il campionato sociale di pesca 2012, articolato in n° 6 prove, vinto da: Frizzarin Sergio "campione sociale"

2° class. Vezzano Francesco

3° class. Luglio Antonio.

Inoltre abbiamo partecipato al campionato provinciale a coppie di pesca al colpo organizzato dalla F.I.P.S.A.S. di Novara, che si è svolto presso il laghetto Fario Fipsas in località San Pietro Mosezzo, articolato in n° 3 prove, partecipando con 2 squadre:

squadra (a) Frizzarin Sergio - Vezzano Francesco

squadra (b) Brundo Vincenzo - Luglio Antonio.

La stagione agonistica si è conclusa con la gara sociale a coppie vinta da: Brundo - Vezzano che si è svolta sul fiume Ticino in località Porto della Torre in Varallo Pombia. Si ricorda che dal 20 gennaio presso la nostra sede in Villa Soranzo a Varallo Pombia, saranno disponibili i vaglia per il tesseramento F.I.P.S.A.S. 2013. Per eventuali informazioni la A.S.D. Pescatori Varalpombiesi è a disposizione, ogni venerdì dalle ore 20.30.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Giovanni Guenzi

Di nuovo in volo con le Rondinelle

A partire dal primo Settembre come ogni anno l'ASD LE RONDINELLE ha animato la palestra delle Scuole Medie con le sue atlete/i impegnate dapprima con la preparazione atletica ed in seguito con la consueta partecipazione ai corsi di Ginnastica Artistica.

Anche quest'anno siamo giunti ad annoverare un centinaio di atlete/i dai 3 ai 20-25 anni di età che con cadenza bisettimanale si alleneranno sino alla fine del mese di Maggio per chiudere la stagione con quello che per noi risulta sempre essere un grande momento di festa, il Saggio di fine anno.

Da oggi ad allora un gran numero di "Rondini" faranno onore alla società, a Varallo Pombia, ma anche ai Paesi a

cui ognuna/o di loro appartiene, perché ormai giungono numerose non solo dalla confinante Pombia, ma anche da vari Comuni limitrofi, partecipando a competizioni a livello provinciale, regionale e (incrociando le dita per scaramanzia, perché la qualificazione va guadagnata!) nazionale, che avrà luogo nel corso del mese di Giugno 2013. A questo punto, ringraziando come sempre le validissime istruttrici (Giulia Parachini, Chiara Clerici, Simona Pagliuca e Gloria Cestari), linfa vitale della società, che preparano, formano, sostengono tutte le loro atlete/i per dieci mesi all'anno, non resta che fare un grosso "In Bocca al Lupo" a tutte/i con il motto di sempre: "Volare sempre più in alto"!

A.S.D. Le Rondinelle

38° anno del Circolo Tennis Cascinetta

Il Circolo Tennis Cascinetta, nato nel 1974, ha concluso la sua 38° stagione tennistica con un ottimo bilancio. Settanta sono stati i soci iscritti, di cui 15 allievi, che hanno partecipato al corso di tennis estivo condotto dall'istruttore Marco Barello ed organizzato dal presidente del Circolo Augusto Franchini.

Il campo ha un'amministrazione autonoma che organizza da sempre tante manifestazioni, tra cui la Paellata primaverile, ormai tradizione di inizio stagione e che quest'anno ha contribuito alla realizzazione di lavori di pavimentazione all'interno dell'area del Campetto a Cascinetta.

Il Circolo Tennis ringrazia gli addetti alla manutenzione, Paolino Rubagotti e Claudio Fanchini, per i lavori di inizio stagione e come sempre un ringraziamento particolare va a tutti i consiglieri ed alla ditta FACO che assiste da sempre il Circolo Tennis nelle opere di mantenimento.

A tutti i soci si dà appuntamento ai primi di aprile per una nuova ed avvincente stagione. Per non perdere gli eventi organizzati dal Circolo Tennis Cascinetta a brevissimo sarà possibile visitare il sito internet www.tenniscascinetta.it, ad oggi, ancora in costruzione.

Circolo Tennis Cascinetta

Gatto Bartolomeo... che paura!!! di Oreste Stefanazzi



Chi è Oreste e chi è Gatto Bartolomeo? Oreste è un giovane Peter Pan (come lo chiamano i suoi amici) che nei momenti più difficili della sua vita ritrovava quella parte di sé più spensierata e sognatrice e si metteva a scrivere e a fantasticare in compagnia di questo gattone immaginario tra il domestico e il selvatico, leale ed educato ma che non rinuncia alla sua libertà di esplorare il mondo. Questa amicizia e condivisione continua tuttora con chiunque, bimbo piccolo o bimbo grande (l'età va dai 3 ai 100 anni) abbia il piacere di conoscere le avventure di questo simpatico personaggio. Gatto Bartolomeo Jones nel suo piccolo-grande mondo è un gatto curioso come tutti i gatti, ma particolarmente scaltro ed intelligente, con lui ci sono Gattila, il Nero, Unghia assassina, Sciupagattine, Gatta Cicova, e altri personaggi un po' semi randagi un po' come lui più o meno casalinghi che interagiscono e si aiutano a vicenda. Con loro anche umani gattofili capaci di comprendere bene il mondo felino e insegnare a loro volta il rispetto per questi piccoli animali (e tutti gli altri) che sono i nostri piccoli amici pelosi che tanto affetto ci sanno dare. Lui, Gatto Bartolomeo (il Barty per gli amici) lui pigro, godereccio e coccolone è però attento al suo mondo e vede i difetti di tanti umani che vogliono comandare ed avere ragione, non sempre in maniera rispettosa, e si schiera sempre dalla parte dei bambini che vogliono vivere al meglio la loro fantasia, il loro mondo... Fatto anche di simpatiche e divertenti marachelle!!!

Elena Caligara

Era un venerdì, uno strano venerdì di fine ottobre, tempo terribile e il cielo era nero già nel primo pomeriggio.

Il nostro Gatto Bartolomeo era concentratissimo nello svolgere il suo usuale "lavoro" pomeridiano ovvero dormire sul divano del salotto. Ogni tanto tentava di aprire gli occhi e guardare la televisione ma le immagini che vedeva non lo tranquillizzavano affatto.

Elisa, la sua padroncina, stava vedendo un film dove i gatti neri venivano catturati e uccisi in nome di una follia dell'umanità chiamata superstizione.

Mentre gli antichi egizi per simboleggiare un animale estremamente intelligente e astuto disegnavano un gatto, nel medioevo gli antenati di Bartolomeo Jones venivano messi al rogo insieme a presunte streghe e accusati di ogni tipo di diavoleria. La trama del film poi non lo rassicurava affatto, si intitolava: uccidiamo l'ultimo gatto nero...

Inutile dire che non riuscì più a dormire, non solo, poco dopo incominciò a guardarsi intorno prima spaventato, poi terrorizzato, finché Elisa vedendolo in quello stato lo coccolò calmandolo amorevolmente.

- Bartolomeo queste orribili scene sono solo finzioni cinematografiche, non aver paura.

- Miao, sarà ma io preferisco vedere Gatto Silvestro.

La sua proverbiale curiosità però, gli impediva di distogliere lo sguardo dalla tv e così con tante pause e mettendo spesso la zampina davanti agli occhi si vide buona parte del film, tanto che poi, durante la cena continuava a guardarsi intorno con circospezione, sembrava fiutasse un imminente pericolo. Se solo avesse immaginato cosa gli stavano preparando i suoi amici gatti del parco...

Gattila, il Nero, Unghia Assassina e Sciupagattine con l'aiuto esterno di Nello e Aristide due buoni umani sfamatori di gatti stavano preparando uno scherzo tremendo al nostro povero Bartolomeo.

Perché mai tutte queste diavolerie?

Perché bambini, dovete sapere che non era un venerdì qualsiasi, era il venerdì di Halloween!!!

Nello e Aristide, per onorare la ricorrenza e aiutare gli amici di Barty nel complotto, avevano svuotato alcune zucche modellandole poi con facce terribili e infilate in leggeri bastoni.

La piccola luce inserita all'interno delle zucche le rendevano veramente spettrali.

I terribili ragatti se li fecero legare sulla schiena con una imbragatura molto simile ad un cappottino. Vedere camminare quattro teste mozzate che si illuminavano ad intermittenza accompagnate da strazianti miagolii metteva i brividi.

La sera era ormai giunta e la totale oscurità della notte stava ormai per scendere sulla città di Catville, per completare una notte perfetta anche un imprevisto temporale si era abbattuto sulla città e aveva provocato l'interruzione della corrente elettrica quindi... buio assoluto.

Il nostro coraggioso Bartolomeo nel frattempo non aveva osato muoversi da solo dal divano, era sempre rimasto vicino alla sua padroncina finché...

- Buonanotte Barty io vado a dormire

- Miao, vengo con te.

- No, tu hai il tuo comodissimo divano.

- Miao, ma è notte.

- Come sempre.

- Miao, ma è buio...

- Come sempre... Barty Barty, non dirmi che hai paura?

- Miao, io, un Cavaliere Della Ciotola Rotonda, non conosco il significato della parola paura.

- Bravo, quindi buonanotte.

- Miao, miao, povero me ... buonanotte.

Al povero e rassegnato Bartolomeo non rimaneva altro che tentare di dormire.

Socchiuse gli occhi. Si stiracchiò e fece un bel sospiro ma... Ad un tratto gli sembrò di vedere in lontananza delle terribili facce arancioni che si avvicinavano, sarà immaginazione pensò, ha ragione Elisa è tutta finzione cinematografica, ma... oltre a quelle tremende facce, gli sembrò di sentire anche degli strazianti miagolii che si avvicinavano, sarà che ho mangiato con un po' di agitazione... come dicono gli umani che poi non dormono la notte e fanno brutti sogni... ma con grande suo stupore e terrore all'improvviso l'incubo si materializzò. Quattro terribili facce apparvero alla finestra e una luce spettrale si accendeva e si spegneva ad intermittenza spostandosi

segue a pag. 15

PROGETTO “La bussola: come navigare in internet senza perdere la rotta”

Il 23 novembre a VARALLO POMBIA, presso la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Don G. Rossi, si è tenuta una conferenza dedicata all'uso di INTERNET e dei SOCIAL NETWORK (facebook, twitter, my space, massangers ...).

Relatore: Professor SERGIO CHIARLA, docente universitario di comunicazione multimediale. Lo slogan che ha animato la serata era “Siete genitori che hanno a che fare con noi ragazzi? Sapete cosa fa vostro figlio in internet? Ci vedete sempre alle prese con chat e messaggi, vorreste darci dei consigli, ma spesso siete a corto di idee perché sono strumenti un po' difficili da usare e conoscere anche per voi... allora non dovete mancare!”

La serata è stata patrocinata dai comuni di Pombia, Varallo Pombia e Divignano, con la collaborazione delle associazioni “Famiglie Per” e “Comitato Genitori di Divignano”, che hanno sostenuto il progetto anche economicamente. Si ringrazia per il prezioso aiuto il “Centro per il Servizio di Volontariato della provincia di Novara” che ci ha aiutato a stampare volantini e manifesti.

La conferenza si inserisce in un progetto più ampio che qui andiamo ad illustrare

PROGETTO “La bussola: come navigare in internet senza perdere la rotta”

Le insegnanti Contu Karen, Mora Simona, Pastorello Susanna, Storoni Patrizia della Scuola Secondaria di Primo Grado “Don Giuseppe Rossi” di Varallo Pombia, in seguito a una condivisione dell'esperienza vissuta dalla Prof.ssa Claudia Faccin con gli alunni dell'ITI “Leonardo Da Vinci” di Borgomanero durante lo scorso anno scolastico, hanno elaborato un progetto sull'uso consapevole di Internet e delle

nuove tecnologie. Il progetto prevede due momenti di formazione:

- Per gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto
- Per le famiglie

Per quanto concerne gli alunni, attraverso la peer education, alcuni ragazzi dell'ITI, accompagnati dalla Prof.ssa Claudia Faccin, verranno presso la nostra scuola per “in-formare” ed educare noi studenti delle classi seconde e terze sugli obiettivi previsti dal progetto (rischi legati a un uso scorretto di internet, cyber bullismo, face book e social network...).

Le famiglie invece, saranno invitate ad assistere ad una conferenza con il Professor Sergio Chiarla, docente universitario di comunicazione multimediale, in una serata che si prospetta all'insegna della praticità e concretezza, così da consentire a genitori ed educatori di comprendere meglio il mondo virtuale in cui navigano continuamente i ragazzi e i pericoli ad esso connessi.

Questo nuovo modo di comunicare, è certamente positivo perché permette di scambiarsi informazioni, di chiacchierare con gli amici, di ricavare informazioni sul mondo che ci circonda... ma bisogna stare attenti a non perdere il contatto con la realtà e a non schivare la faccia a faccia con le persone; a volte è più facile offendere un compagno o prenderlo in giro pensando di farla franca, dimenticando le regole del rispetto e della buona educazione. Inoltre, così come ci proteggiamo dagli sconosciuti nella vita reale, lo stesso si deve fare navigando in Internet. In questo mondo virtuale infatti, non tutti sono quelli che dicono di essere: non è raro il caso di adulti che si spacciano per nostri coetanei. Siamo contenti di iniziare questo percorso: speriamo ci aiuti a convivere con i social network in modo più responsabile e consapevole!

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado

continua da pagina 14

in modo casuale, si sentivano miagolii terrificanti e una voce che pareva provenire dall'oltretomba...

- Bartolomeo, siamo venute a prenderti, siamo venuti a prendere l'ultimo gatto nero, ci servi per un sacrificio.

Bartolomeo con il pelo madido di sudore tentò di negoziare.

- Miao, ma perché proprio io, e poi io non sono tutto nero...

- Per il nostro sabba vai bene tu.

- Miao, ma, ma... ma io non sono pronto

- Ah ah, tu no, ma noi sì.

- Miao, e se parlassimo domani mattina con calma, magari dopo colazione.

- Noooo, il sacrificio è per questa notte !

- Miao, ma... ma non potete entrare, la porta è chiusa e non avete le chiavi.

- a noi non servono le chiavi... guarda..

E la porta lasciata preventivamente aperta da Elisa si aprì completamente.

- Miaooo Elisa AIUTO

Bartolomeo dal terrore non riusciva più nemmeno a muoversi, poi all'improvviso...

“Bartolomeo: dolcetto o scherzetto?”

Si accesero le luci, Elisa apparve sulle scale con i quattro gattacci. A Bartolomeo occorsero alcuni minuti prima di riprendersi completamente dallo spavento, poi ritornò il gatto eroe di sempre.

- Miao, sapevo benissimo che eravate voi, ma sono stato al gioco.

- Miao, eh già...

-Miao, ho recitato bene vero?

- Miao eh già.

- Miao, e le zucche poi, che ridere, mi sono proprio divertito.

- Miao, eh già, senti Bartolomeo è perché ti sei divertito così tanto che il divano sotto di te è tutto bagnato?

- Miao, vi odio tutti gattacci, stasera no, ma domani al parco vi sistemo io.

In quel momento entrarono Aristide e Nello con dolcetti per tutti.

Areoporto di Malpensa: La procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale sul raddoppio dell'aeroporto e la situazione ambientale.

Nel corso del 2011, SEA ha pubblicato il piano aziendale di ampliamento dell'infrastruttura aeroportuale di Malpensa che dovrebbe permetterle di raggiungere dati di traffico pari a 50mln di passeggeri nel 2030. Nel *MasterPlan*, così è denominato il piano di sviluppo, sono previsti: la costruzione di una terza pista con i decolli orientati verso il Piemonte che non permetterebbe più una suddivisione dei decolli al 50% tra Lombardia e Piemonte ma porterebbe la maggior parte dei decolli sul Piemonte, passando dai ca. 120 attuali a ca. 470 decolli al giorno; il raddoppio della superficie aeroportuale con la cementificazione di 437 ettari di brughiera. Ma qual è la reale situazione di Malpensa?

Innanzitutto, a fine giugno 2012, la Commissione europea ha aperto una procedura d'infrazione contro l'Italia per l'inquinamento ambientale derivante dall'esercizio di attività di Malpensa.

Negli stessi giorni, la Corte di Appello di Milano ha ribadito quanto affermato dal Tribunale di Milano nel 2008 e cioè che SEA e il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, avendo causato un inquinamento da scarichi aerei fuori dalla norma ai danni della proprietà Quintavalle, sono tenuti al risarcimento di danni stimati in 8mln di euro. La perizia del Tribunale ha riscontrato sui terreni dell'Azienda Agricola Quintavalle, sita nella zona antistante all'area Casone-Montelame (Pombia), un inquinamento da idrocarburi 5 volte maggiore a quello registrato al casello autostradale di Milano Melegnano.

Queste importanti "certificazioni", sono emerse proprio nel corso di svolgimento della procedura di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) cui è sottoposto il *MasterPlan*. Regione, provincia, amministrazioni comunali, associazioni e cittadini sono stati chiamati a esprimere il loro giudizio e le loro osservazioni sulla base del piano d'ampliamento. È così emersa, in modo chiaro e incontrovertibile una netta contrarietà a tale progetto, soprattutto stante le argomentazioni statistiche proposte.

Il Covest ha ribadito il suo "No terza pista". A sostegno di quello che da molti soggetti politici era etichettato come semplicistico slogan volto alla strumentalizzazione priva di fondamento di un tema importantissimo per il territorio, ha prodotto sostanziosi documenti che ripercorrono l'evoluzione di Malpensa negli ultimi 10 anni e richiamano dati certificati da provvedimenti giudiziari e da statistiche riconosciute a livello europeo. La produzione tecnica del Covest, condivisa da moltissime amministrazioni comunali, inclusa quella di Varallo Pombia, è stata consegnata al Ministero che dovrà tenerne conto nel momento in cui dovrà esprimere la sua valutazione sul *MasterPlan*.

I calcoli della SEA sulla crescita del trasporto aeroportuale, come pure sull'occupazione che ne deriverebbe, sono gonfiati rispetto a qualsiasi realistica previsione. Il raddoppio dell'aeroporto di Malpensa non è necessario né giustificato giacché attualmente il traffico passeggeri è di 18mln e la struttura è capace di gestirne almeno 35. Inoltre l'aumento del trasporto

aereo dei prossimi venti anni potrà essere distribuito tra gli aeroporti esistenti, con un'opportuna pianificazione di un sistema degli aeroporti del Nord-Italia capace di distribuire gli impatti negativi di tale attività.

La proclamata occupazione complessiva tra diretto, indiretto e indotto, pari a 300.000 unità è un numero comprensibilmente irrealistico se raffrontato con l'attuale dato occupazionale della provincia di Varese. Più realisticamente e statisticamente corretto sono 40.000 addetti per 50 milioni di passeggeri. Se l'aumento del traffico fosse suddiviso tra gli aeroporti del nord, complessivamente gli addetti a esso collegati non cambierebbero, sarebbero solo diversamente distribuiti.

Per l'Ovest Ticino la terza pista sarebbe disastrosa per rumore aereo e inquinamento, anche se il trasporto aereo restasse quello attuale. Si aggraverebbe la situazione ambientale intorno all'aeroporto di Malpensa, inserito nel Parco del Ticino, che già oggi è molto grave.

Alle certificazioni autorevoli sopra citate si aggiungono le molte analisi eseguite in questi anni per conto di Comuni e Parco del Ticino, come le perizie del Corpo Forestale dello Stato su incarico del Ministero dell'Ambiente, che ha dichiarato il "disastro ecologico dell'area". Anche sulla salute uno studio dell'Asl di Varese su incarico del Comune di Casorate aveva evidenziato per i Comuni di area Malpensa dati molto preoccupanti (es. 1997-2009 +41,1% decessi per malattie respiratorie rispetto al +14% di tutta l'area Asl-Varese).

A fronte del grave inquinamento generato da Malpensa, occorre rompere gli indugi e promuovere finalmente anche in territorio piemontese indagini analoghe a quelle svolte dall'Università di Milano per il Tribunale, al fine di conoscere e monitorare l'alterazione ambientale sui terreni, nell'aria e sulla vegetazione e verificare le ripercussioni sulla salute della nostra popolazione.

Non è pensabile che un aeroporto non inquina, ma chi ha la responsabilità della salute dei cittadini e dell'ambiente, Sindaci in primo luogo, si deve attrezzare per monitorare costantemente la situazione e cercare di limitare gli effetti negativi, attuando piani di risanamento e contenimento. Primo obiettivo per tutti è fermare l'ampliamento dell'aeroporto, respingendo qualsiasi ipotesi di baratto a danno della salute dei cittadini, senza banalizzare il rischio che le aree protette, come il Parco del Ticino, possano perdere i requisiti di protezione ambientale e sanitaria, per permettere l'ampliamento dell'aeroporto.

Per la Segreteria COVEST
Elena Strohmer

Aree di sviluppo aeroportuale



•Espansione del sedime aeroportuale di 437 ha.

•Distruzione di 330 ha di Parco Ticino e della più bella brughiera del Sud Europa.

•Delocalizzazione 70 famiglie ed estensione impatto ambientale su altri Comuni.

Abbandono: una condanna

Svolgo una professione, quella del medico veterinario, che mi appassiona perché fin da bambina mi ha sempre affascinato il mondo animale e mi è stato insegnato a rispettarlo. Ora, che questo mondo fa parte del quotidiano, ora che ho imparato a conoscerlo sarebbe per me impossibile se non ci fosse. L'uomo, come essere superiore quale si considera, sa essere spesso crudele e si comporta in modo incomprensibile nei confronti degli animali. Spesso mi chiedo il perché, ed ancora oggi non so dare una risposta. Ogni volta che conosco un "potenziale" proprietario di animale cerco di scrutarlo e di comprendere se possa essere una persona affidabile; ma l'animo dell'uomo è così impenetrabile che credermi è spesso difficile. I dati nazionali sono allarmanti: 150.000 cani abbandonati ogni anno. Chi sono questi personaggi incivili? Dove si nascondono? Sono persone comuni, magari amici o vicini di casa. E perché questo fenomeno? Cosa scatta in queste teste che io definisco malate? La sola risposta è che la cattiveria, la superficialità con cui si genera sofferenza e l'egoismo di ognuno regnano sovrani. Ed ogni anno la storia si ripete, inesorabilmente. Dopo aver sfruttato i propri animali come cani da guardia, da caccia, da compagnia, da baby-sitter, proprietari senza cuore, e concedetelo ignoranti risolvono amabilmente il problema. Come? Semplicemente abbandonandoli. Chiedetevi che insegnamento possa trarre un bambino da un gesto simile e chiedetevi quanti componenti della famiglia sono consenzienti! A nulla è servito essere stati fedeli fino all'ultimo, aver dato tanto affetto, essere stati obbedienti e coraggiosi senza chiedere nulla in cambio; l'ingratitudine e l'aridità dell'animo umano non hanno limiti. Ed ecco cani e gatti portati lontano nelle campagne, in periferia delle città o ai bordi delle autostrade. Per alcuni, i più fortunati, la morte giunge presto, sotto forma di investimento, per altri, la stragrande maggioranza, ha inizio un lungo calvario alla ricerca del padrone. L'animale, abbandonato a se stesso, vaga senza meta per chilometri perché nel suo istinto da canide è convinto di aver commesso un grande sbaglio per essersi meritato di essere allontanato dal gruppo. Sul suo cammino incontra non sempre chi si vuol prendere cura di lui, alcuni lo allontanano, altri lo spaventano tanto che arriva a rifugiarsi accucciandosi e nascondendosi... ma prima o poi verrà rinchiuso in una gabbia. Fino all'Agosto 1991 i cani catturati senza richiesta di smarrimento e di adozione potevano essere soppressi. Ora l'abbandono è considerato reato e sono previste ammende e con la legge 281/91 è vietata l'eutanasia del cane trovato vagante sul territorio. Si prevede inoltre iniziativa di prevenzione al randagismo cercando di sensibilizzare le scuole al fine di conseguire un corretto rapporto di rispetto uomo-animale. A questo riguardo è partito per il secondo anno un progetto che porta il veterinario ad impartire lezioni sul benessere animale all'interno della scuola primaria. Fortunatamente la zona del nord-ovest, inteso Piemonte e Lombardia, nella quale opero possiede strutture adeguate e sufficienti al ricovero di animali abbandonati; anche nel nostro comune non sono fortunatamente presenti cani vaganti sul territorio. Esistono nel nostro paese altre realtà veramente preoccupanti, basti pensare a quante adozioni sono state fatte anche da Varalpombiesi, tramite internet di cani provenienti dal centro-sud Italia.

segue a pag. 19

di Luca Franzolin

AMALA, PAZZA NANDA AMALA

Forse solo Peppino Prisco era più interista di lei...

La prima volta che l'ho vista era attaccata alla recinzione del vecchio campo Virgilio Maroso a tifare la squadra della "Pizzeria" durante il torneo delle bettole, sembrava indemoniata, ce l'aveva con tutti, voleva vincere ad ogni costo... Ho pensato fosse davvero pittoresca quella Signora, ho capito soltanto qualche anno dopo che lei era la mitica Nanda di cui tanto avevo sentito parlare nei discorsi dei grandi.

E' arrivata a Varallo dalla Lombardia negli anni '60, insieme al campione di biliardo e pizzaiolo Gaetano Campanella, e da allora per quarant'anni ha gestito "Il Dollaro", un vero e proprio bar dello sport; anche dopo la morte del marito ha continuato a lavorare insieme al figlio, fino all'inizio del terzo millennio e ha visto diventare uomini generazioni di ragazzi varalpombiesi.

Nei paesi di provincia le bariste di lungo corso sono spesso fra i personaggi più popolari, a maggior ragione se particolari e passionali come la Nanda, la schedina del sabato o il biliardo del venerdì erano diventati un appuntamento immancabile per molti, anche grazie a lei.

A volte scendeva dall'appartamento più alto di Varallo, dall'ultimo piano del Condominio, solo per sgridare qualcuno. Non possiamo certo dire che aveva un carattere docile, ma come darle torto, per farsi rispettare da decine di ragazzi nel bar più popolare del paese, bisognava usare anche le maniere forti, me lo ha spiegato in tante occasioni lei stessa, una volta anche in un'intervista rilasciata proprio a questo giornale.

Negli anni ho imparato a conoscerla e le ho voluto bene, me la ricorderò per sempre spumeggiante e piena di energia, mi rimane soltanto il rimpianto di non essere riuscito a portarla allo stadio, come promesso, a cantare "Amala, pazza Inter Amala".

twitter @LucaFranzo

Orari uffici

CENTRALINO

Indirizzo Via Simonetta n.3
Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182

ASILO NIDO G. U. E M.A. INGIGNOLI

Indirizzo Via Circonvallazione
Telefono 0321 956532
Fax 0321 95182
EMail asilonido@comune.varallopombia.no.it
Posta Elettronica Certificata (PEC)
demografici@pec.comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì 14.00 - 15.30

CONTABILITÀ

Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182
EMail ragioneria@comune.varallopombia.no.it
econo@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Martedì 10.00 - 13.00 / 16.30 - 18.00
Giovedì 10.00 - 13.00
Sabato 9.15 - 11.30

DEMOGRAFICO - ASSISTENZA

Telefono 0321 95355
Fax 0321.95182
EMail demografici@comune.varallopombia.no.it
Posta Elettronica Certificata (PEC)
demografici@pec.comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico Ufficio DEMOGRAFICO
da Lunedì a Venerdì 10.00 - 13.00
Martedì 16.30 - 18.00 - Mattino chiuso
Sabato 9.15 - 11.30

Ufficio ASSISTENZA

Lunedì 10.00 - 13.00
Martedì 16.30 - 18.00 - Mattino chiuso
Mercoledì CHIUSO
Giovedì 10.00 - 13.00
Venerdì 10.00 - 13.00
Sabato 9.15 - 11.30

POLIZIA MUNICIPALE

Telefono 0321.957519 - 334 115 34 55 - 348 784 01 12
366 438 21 37
Fax 0321.95182
EMail polizia.municipale@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Lunedì e Mercoledì 11.00 - 13.00
Sabato 11.00 - 12.00

SEGRETERIA - PROTOCOLLO

Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182
EMail segreteria@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 11.00 - 13.00
Martedì 16.30 - 18.00 - Sabato 10.00 - 11.30

TECNICO AMBIENTALE

Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182
EMail ambiente@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Martedì 16.30 - 18.00
Giovedì 11.00 - 12.30
Sabato 9.15 - 11.30

TECNICO URBANISTICO

Indirizzo Via Simonetta n.3
Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182
EMail ufficiotecnico@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Martedì 16.30 - 18.00
Giovedì (solo per professionisti) 11.00 - 12.30
Sabato 09.15 - 11.30

TRIBUTI

Telefono 0321.95355
Fax 0321.95182
EMail tributi@comune.varallopombia.no.it
Apertura al Pubblico
Martedì 10.00 - 13.00 / 16.30 - 18.00
Giovedì 10.00 - 13.00
Sabato 9.15 - 11.30

SPORTELLO CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - C.I.S.A.S.

Indirizzo Via Caduti per la Libertà 20
28053 Castelletto Sopra Ticino (No)
Telefono 0331.973943 - 0331.973845
Fax 0331.973943
Posta Elettronica Certificata (PEC)
postacertificata@pec.cisasservizi.it
Apertura al Pubblico Comune di Varallo Pombia (Cortile
Interno)

ORARI DI RICEVIMENTO PRESSO IL COMUNE DI VARALLO POMBIA

Lunedì 8.30 - 9.30
Mercoledì 9.00 - 11.00
Tel: 0321.957152 Cell. 338 736 1443 - 333 763 84 70

BIBLIOTECA COMUNALE «G.C. Tiboni»

Martedì 15.30 - 17.30
Mercoledì 15.30 - 17.30
Giovedì 15.30 - 17.30
Venerdì 9.00 - 12.00
Sabato 11.00 - 12.00 e 15.30 - 17.30

Ulteriori informazioni sugli orari degli uffici
e sulle iniziative al sito ufficiale del comune:
www.comune.varallopombia.no.it

Anniversari alla Frazione

La nostra piccola Cascinetta è per noi come una grande famiglia, si condividono gioie e dolori, si spettegola ma poi ci si aiuta sempre volentieri. Così è normale che quando una persona arriva a festeggiare il compleanno con 80 candeline, diventi come un piccolo record e va condiviso da tutti.

Il cascinettese in questione è Sergio Terazzi, figura mitica della piazza della Festa, che non manca mai quando c'è da dare una mano nelle varie iniziative dell'associazione locale o sportiva, sempre disponibile e di compagnia. Al nostro Sergio non possiamo che dire: cento di questi giorni! Un altro anniversario da ricordare è il bel traguardo raggiunto da Nene ed Ermanno Albertalli: cinquant'anni di vita insieme. Sempre sorridente e dolce lei, con negli occhi l'irrequietezza di un ragazzino lui... sono proprio una bella coppia. A loro auguriam di fare il bis: altri cinquant'anni di vita insieme.

Roberta per gli amici Cascinettesi

continua da pagina 6

dell'adolescenza, tenuti dalla psicopedagogista D.ssa Orietta NALIN presso la sala consiliare del Comune di Varallo Pombia e la sala teatro del Centro Sociale di Pombia. Un "percorso teatrale" sull'uso del cibo rivolto a ragazzi pre-adolescenti tenuto dall'attrice Castigliola Cristina e, in accordo con la Dirigente Scolastica, indirizzato a due classi della scuola primaria di Varallo Pombia (classi quarte); il percorso ha riscontrato notevole interesse da parte dei ragazzi partecipanti e da parte dei genitori che hanno assistito a una "lezione aperta" esplicativa del lavoro svolto a fine percorso. Sempre alla ricerca di nuovi finanziamenti per mettere in campo le idee e i progetti dell'Associazione, abbiamo partecipato a bandi del CSV (Centro Servizio Volontariato) e della Provincia di Novara. Come negli anni passati prosegue l'attività di "LETTURE ANIMATE" c/o la Biblioteca di Varallo Pombia, in collaborazione con la Biblioteca, tutti gli ultimi sabato del mese da ottobre 2012 a maggio 2013 Chi volesse collaborare e contribuire non esiti a contattarci (e-mail: famiglieper@gmail.com) e chi, invece, volesse solo sostenerci lo può fare donando il proprio 5 x mille in occasione della dichiarazione dei redditi inserendo il seguente C.F. 94050090037 nell'apposito spazio.

Il Direttivo Claudia Faccin

continua da pagina 17

Ciascuno di voi che legge può fare qualcosa:

Primo fare ciò che è obbligatorio: inserire il microchip al vostro cane in modo da iscriverlo all'anagrafe canina, in vigore dal 2004! (Non è possibile fare un censimento esatto della popolazione canina esistente sul territorio e spesso non è possibile identificare un proprietario).

Secondo sensibilizzare amici, conoscenti e vicini di casa, educare i vostri figli al rispetto per qualsiasi forma di vita e soprattutto denunciare chi abbandona.

E se nel vostro cuore esiste la parola generosità e non solo "apparenza", andate in qualsiasi rifugio, ricovero per cani e gatti e adottate, loro aspettano con ansia di essere scelti per avere una vita migliore e vi garantisco che spesso migliore sarà anche la vostra circondata da amicizia e riconoscenza infinita.

Cinzia Franchi

AVVISO

Attività di recupero evasione / elusione ICI e TARSU

Si informa che con determinazione del Servizio Ragioneria n. 35/2012 è stato affidato alla Società FINTEL ENGINEERING SRL di Udine il servizio di bonifica banca dati ed attività propedeutica all'emissione degli avvisi di accertamento per recupero evasione / elusione ICI e TARSU per gli anni non prescritti. La medesima società è incaricata, pertanto, a gestire i rapporti con i contribuenti destinatari dei provvedimenti di accertamento.

PER RICHIESTA di chiarimenti / informazioni sui provvedimenti di accertamento rivolgersi ai seguenti recapiti della società FINTEL ENGINEERING SRL:

"Ufficio temporaneo di informazione e sportello ICI e TARSU"

c/o Palazzo Comunale - Via Simonetta 3 - 28040 Varallo Pombia (No) All'interno dell'Ufficio INFORMAGIOVANI

Nei giorni: mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 dalle 14.30 alle 16.00

Recapito: Fintel Engineering Srl - Via Del Cotonificio 129/b - 33100 UDINE (Ud)

NUMERO VERDE: 800 544 744



SPAZIO FAMIGLIE
DA 0 A 3 ANNI
insieme... per gioco!

Giocare è una cosa seria! Desiderate farlo con i vostri bambini in un luogo protetto ricco di giochi e giocattoli?
Volete imparare l'arte del gioco in un laboratorio creativo?
Desiderate avere momenti di riflessione, confronto, scambio rispetto all'educazione dei vostri bambini?
Lo Spazio Famiglie è un luogo d'incontro e di gioco tra bambini (0-3 anni) e adulti alla presenza di un'educatrice.

QUANDO
Tutti i mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 18.00
dal 1° ottobre 2012 al 30 aprile 2013

DOVE
Presso l'Asilo Nido "Giovanni, Ugo e Maria Anita Ingnoli"
del Comune di Varallo Pombia, in Via Circonvallazione

PER INFORMAZIONI
Telefonare al numero 0321 956532

Dalla redazione

Riecco finalmente "Il Dialogo"!

Il primo numero di questa nuova serie mantiene il formato, l'impostazione ed il sistema distributivo di sempre, quasi a sottolineare la raccolta di un testimone da coloro che ne hanno avuto cura fino ad oggi. Alla squadra di Giovanni Musetta va dedicato un ringraziamento per il servizio svolto in questi ultimi due lustri.

Segnaliamo innanzitutto che tutti i cittadini possono inviare proprie proposte di articoli o lettere aperte da pubblicare, oltre che attraverso i redattori come sempre, inviando i propri testi all'indirizzo email ildialogo@comune.varalpombia.no.it.

L'entusiasmo con cui il nuovo CDR vorrebbe avviare il proprio compito deve però fare subito i conti con i costi delle attività di stampa e di distribuzione. Se mantenessimo le modalità finora impiegate, sarebbe finanziabile una sola uscita all'anno, frequenza del tutto incompatibile con le finalità del giornale.

Poiché la voce di spesa maggiore deriva dai costi postali per la distribuzione, quindi proporzionale al numero di copie distribuite, il CDR propone a tutti i cittadini favorevoli, di ricevere "Il Dialogo" in formato elettronico, evitando così integralmente il costo di spedizione. Per tutte le entità famigliari, individuali o commerciali che volessero quindi ricevere "Il Dialogo" nel solo formato elettronico (pdf), basterà iscriversi all'abbonamento digitale sul sito del comune sezione newsletter. Nel frattempo si continuerà a ricevere la propria copia nella cassetta della posta.



Ricevimento amministrazione

Alberto Pilone (SINDACO)

*Bilancio - Pianificazione Territoriale - Viabilità
Affari generali - Personale*

Riceve sempre su appuntamento, chiamando il n. 0321 95 62 83 Disponibile h 24.

Telefono 0321 95 62 83 - Disponibile h 24

Cellulare 347 05 79 011

Fax 0321 95182

E-mail pilonealberto@libero.it

Barbara De Galeazzi (VICESINDACO)

*Servizi Socio Assistenziali - Anziani - Famiglie
Scuola e Servizi Scolastici*

Riceve martedì dalle 17,00 alle 18,00; sabato dalle 10,00 alle 11,00
Oppure su appuntamento in orario da concordare.

Telefono 0321 95355

Cellulare 366 77 68 182

Matteo Sartore (ASSESSORE)

Tutela Territoriale - Ambiente

Riceve mercoledì dalle 11,30 alle 12,45

Telefono 0321 95355 - 0321 921 605

Marika Giovanna Rosalia Scorrano (ASSESSORE)

Lavori Pubblici

Riceve sabato dalle 10,00 alle 11,30

Telefono 0321 95355

Cellulare 347 397 35 15

Sergio Praderio

Attività Culturali e Ricreative - Rapporti con Enti e Associazioni

Riceve martedì dalle 15,00 alle 16,00 su appuntamento

Telefono 0321 95355

Giovanni Raso

Giovani e Sport

Riceve su appuntamento il:

mercoledì e venerdì dalle 10,00 alle 12,30, sabato dalle 9,00 alle 10,30

Telefono 0321 95355

La Redazione

Direttore Responsabile:

Pilone Alberto

Capo Redazione:

Praderio Sergio

Segretario di Redazione:

Tonietti Alberto

Redattori:

Luca Franzolin

Parachini Luigi Mario

Colombo Maria Teresa

Faccin Marco

Gallo Teresa

Tosi Cinzia

De Filippi Roberta

Stefanazzi Oreste

Belussi Christian

**Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:**



Via Verbano, 146

28100 NOVARA - Veveri

Tel. 0321 471269

e-mail: info@e-italgrafica.com

